



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

WALK ON! - PESCARA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

02 – Animazione culturale verso i giovani

04 – Animazione di comunità (area secondaria)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto WALK ON! contribuisce all'attuazione del programma WAY AUT PESCARA, supportando i progetti e le attività finalizzate al benessere completo della persona e alla sua integrazione sociale. Attraverso interventi trasversali, mira a stimolare la partecipazione e l'empowerment dei giovani nel territorio di Pescara e provincia, promuovendo l'animazione della comunità e integrando i vari servizi forniti dalla Caritas Pescara-Penne nell'ambito della prossimità e dell'inclusione, con un'attenzione particolare all'animazione e allo sviluppo delle comunità. L'obiettivo è avviare un dialogo con il territorio, incoraggiandolo a riflettere sulle nuove forme di povertà e a discutere sul concetto di cittadinanza e socialità in contesti sempre più complessi. WALK ON! è quindi un progetto che perterà gli operatori volontari a confrontarsi con una variegata schiera di destinatari, sia accolti presso le opere segno della Caritas Diocesana, soprattutto della Casa-famiglia "Il Samaritano" che è la struttura che accoglie gli utenti con diagnosi di HIV/AIDS ed in particolari condizioni di fragilità socioeconomica.

Il progetto WALK ON! mira a promuovere un senso inclusivo di cittadinanza basato sulla conoscenza, tolleranza e solidarietà, lavorando con giovani e organizzazioni associative per costruire una nuova comunità e cittadinanza in grado di affrontare le sfide attuali e future. Questo sarà realizzato attraverso il sostegno al volontariato e all'impegno dei giovani in azioni di animazione e sensibilizzazione all'interno del contesto diocesano, coinvolgendo le scuole, gli spazi aggregativi e i servizi offerti dalla Caritas Diocesana. L'obiettivo è promuovere processi di consapevolezza che aumentino la coesione territoriale e la solidarietà, affrontando i problemi legati alla povertà e promuovendo la partecipazione e la responsabilità. Il progetto si propone inoltre di promuovere la cultura del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza globale, integrando tematiche come la povertà, l'immigrazione e i beni comuni nel sistema educativo locale per incrementare il benessere comunitario.

Le finalità del progetto sono quindi di promuovere percorsi di educazione ed empowerment dei giovani al servizio e alla cittadinanza attiva, offrendo occasioni diversificate di impegno, per tessere trame di relazioni tra giovani e territorio. Le parole (e la strategia territoriale) chiave saranno solidarietà sociale, cittadinanza attiva e

partecipazione, pace e nonviolenza, formazione/educazione dei giovani, politiche giovanili, legalità, lettura del territorio.

Gli obiettivi specifici del progetto si articolano nel seguente modo:

- 1) **Incremento della sensibilità e del protagonismo giovanile:** favorire la sensibilizzazione e l'attivismo dei giovani riguardo alle tematiche socioeconomiche, culturali ed ambientali a livello locale e globale, al fine di aumentare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva nella comunità.

INDICATORE 1 – eventi pubblici di sensibilizzazione all’intercultura e alla cittadinanza globale	
<u>dato di partenza:</u> 2 eventi pubblici organizzati annualmente	<u>dato di arrivo:</u> incremento di eventi pubblici fino a 4 momenti annuali che vedrà protagonisti gli operatori volontari e l’equipe Young Caritas, sia direttamente organizzati dalla Caritas Diocesana che da altri enti del territorio

INDICATORE 2 - percorsi di educazione alla cittadinanza e sensibilizzazione al volontariato	
<u>dato di partenza:</u> 5 percorsi laboratoriali offerti, 1 percorso di accompagnamento ai nuovi volontari, 20 giovani provenienti dalle scuole coinvolti	<u>dato di arrivo:</u> creazione di 2 ulteriori percorsi didattici e laboratoriali offerti dell’equipe mediante il contributo degli operatori volontari da proporre all’interno delle scuole e negli eventi

- 2) **Promozione del senso di servizio verso le persone in difficoltà:** Stimolare un maggiore senso di servizio e solidarietà tra i giovani attraverso l'animazione e l'assistenza nelle opere della Caritas destinate alle persone bisognose nel territorio locale, contribuendo così a migliorare il loro benessere e la loro inclusione sociale. L’obiettivo verte sulla realizzazione di un programma di animazione per la casa-famiglia IL SAMARITANO che è una struttura che accoglie gli utenti con diagnosi di HIV/AIDS ed in particolari condizioni di fragilità socioeconomica.

INDICATORE 3 – animazione dei servizi Caritas	
<u>dato di partenza:</u> nessun programma di animazione specifico per le opere segno Caritas	<u>dato di arrivo:</u> ideazione e realizzazione di 1 programma con iniziative di animazione per gli ospiti della Casa-famiglia “Il Samaritano”

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del SCU svolgeranno il loro servizio mettendosi collaborando con le equipe, adeguatamente seguiti e accompagnati da una supervisione operativa e relazionale.

Ciò consentirà loro di acquisire competenze relazionali, umane, esperienziali e trasversali, non-formali.

Mediante la formazione generale e specifica apprenderanno la metodologia Caritas, trasversale ai luoghi di servizio: non solo semplici risposte ai bisogni materiali, ma facilitare l’attivazione delle risorse che ciascun accolto possiede, ma che non riesce a far emergere per via della situazione di disagio.

I volontari, nell’espletamento del servizio sperimenteranno il significato dell’accoglienza, i valori dell’uguaglianza, della condivisione e della relazione, come esperienza necessaria e formativa per la promozione di tali valori sul territorio e nella comunità.

Questo si realizzerà attraverso la valorizzazione della dimensione pubblica e relazionale del servizio in Caritas, con gli accolti, con i volontari e con gli operatori della Fondazione Caritas, con la comunità, in particolare con operatori e soggetti del terzo settore e delle istituzioni preposte al sociale.

Poiché il progetto WALK ON! prevede un’ampia attività di confronto con la comunità educante e gli enti pubblici e privati del territorio, il servizio permetterà ai volontari di sviluppare soft skills nell’ambito del lavoro in gruppo e della co-progettazione, rafforzando altresì strumenti di gestione e mediazione. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno con l’implementazione di modelli di ideazione-pianificazione partecipata e comunicazione peer-to-peer, per cui incrementeranno la loro conoscenza di tali strumenti che li agevolerà nella realizzazione di momenti di confronto e la loro promozione.

Il progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze formali, non-formali e informali nell’ambito della conoscenza per:

- Svolgimento di attività di coinvolgimento e laboratoriali con tecniche partecipate che permetterà di assumere un approccio di mediazione, inclusivo e condiviso delle attività di servizio, rafforzando l'attitudine al lavoro di gruppo, gestione dei conflitti e mediazione interculturale
- Svolgimento di attività di programmazione e progettazione, rafforzando la capacità di analisi, discernimento e pianificazione per il raggiungimento dei risultati attesi e indicatori di impatto dell'attività

Sulle specifiche linee di azione, le attività previste per i volontari saranno:

UFFICIO OPERATIVO – STRADA COLLE SAN DONATO 56 -PESCARA PE	
OS1 - Incremento della sensibilità e del protagonismo giovanile: favorire la sensibilizzazione e l'attivismo dei giovani riguardo alle tematiche socioeconomiche, culturali ed ambientali a livello locale e globale, al fine di aumentare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva nella comunità.	- <i>Coordinamento operativo e organizzativo</i> (OLP e volontari SCU con ufficio comunicazione Caritas ed equipe mondialità): i volontari lavorano a stretto contatto con gli OLP, l'ufficio comunicazione della Caritas e l'equipe mondialità per coordinare le attività operative e organizzative. Questo coinvolgimento non solo garantisce un flusso efficace di informazioni e risorse, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nella gestione delle relazioni interprofessionali e nell'organizzazione di eventi e iniziative. - <i>Attività di coprogettazione (tavoli di discussione e tematici) con stakeholder locali e giovani su cittadinanza, protagonismo giovanile:</i> i volontari facilitano tavoli di discussione e coprogettazione con stakeholder locali e giovani su tematiche legate alla cittadinanza e al protagonismo giovanile. Questo coinvolgimento favorisce l'empowerment dei giovani e la partecipazione attiva della comunità nella definizione e realizzazione di interventi mirati. - <i>Ideazione, programmazione e realizzazione eventi/iniziative diocesane o in collaborazione:</i> i volontari partecipano all'ideazione, programmazione e realizzazione di eventi e iniziative diocesane o in collaborazione con altre organizzazioni. Questo coinvolgimento non solo promuove il dialogo e lo scambio di idee tra i giovani, ma offre anche ai volontari l'opportunità di mettere in pratica le proprie competenze organizzative e comunicative per promuovere la partecipazione attiva dei giovani. - <i>Preparazione contenuti e strumenti didattico-formativi per i laboratori (back office):</i> i volontari si occupano della preparazione dei contenuti e degli strumenti didattico-formativi per i laboratori, supportando il lavoro di retroscena necessario per la realizzazione degli incontri in classe. Questo coinvolgimento offre ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nella ricerca, nell'organizzazione e nella creazione di materiali educativi efficaci e coinvolgenti. - <i>Contatto con gli uffici scolastici per definizione programmazione laboratoriale annuale (backoffice):</i> i volontari stabiliscono contatti con gli uffici scolastici per definire la programmazione annuale dei laboratori, assicurando una collaborazione efficace e sinergica con le istituzioni educative. Questo coinvolgimento non solo facilita l'accesso agli ambienti scolastici, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nella comunicazione istituzionale e nella gestione delle relazioni con gli attori educativi. - <i>Svolgimento laboratori formativi con incontri frontali e con differenziazione tematica:</i> i volontari conducono laboratori formativi su diverse tematiche, utilizzando approcci differenziati per affrontare argomenti come l'intercultura, l'immigrazione, la solidarietà e la convivenza civile, gli stili di vita, la salvaguardia dell'ambiente, i diritti umani e il commercio equosolidale. Questo coinvolgimento non solo promuove la consapevolezza e la comprensione su questioni sociali cruciali, ma offre anche ai volontari l'opportunità di affinare le proprie abilità nella facilitazione dei gruppi e nella conduzione di attività educative. - <i>Valutazione degli interventi:</i> i volontari contribuiscono alla valutazione degli interventi, raccogliendo feedback e dati per valutare l'impatto delle attività e apportare eventuali miglioramenti. Questo coinvolgimento offre ai

	volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'analisi dei risultati e nella valutazione dell'efficacia degli interventi. - <i>Attività di comunicazione mediante strumenti online e offline degli interventi</i>: I volontari si occupano della comunicazione degli interventi tramite strumenti online e offline, diffondendo informazioni su eventi, laboratori e iniziative per coinvolgere un pubblico più ampio. Questo coinvolgimento non solo promuove la visibilità delle attività, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nella comunicazione digitale e nella promozione degli eventi.
CASA FAMIGLIA "IL SAMARITANO" – VIA CABOTO 49 – PESCARA PE	
OS2 - Promozione del senso di servizio verso le persone in difficoltà: Stimolare un maggiore senso di servizio e solidarietà tra i giovani attraverso l'animazione e l'assistenza nelle opere della Caritas destinate alle persone bisognose nel territorio locale, contribuendo così a migliorare il loro benessere e la loro inclusione sociale	- <i>Coordinamento operativo e organizzativo</i> (OLP e volontari SCU): i volontari collaborano attivamente con gli OLP e altri volontari del Servizio Civile Universale (SCU) per coordinare le attività operative e organizzative presso la Casa-famiglia. Questo coinvolgimento non solo assicura un'efficace gestione delle risorse e delle attività, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'organizzazione di eventi e nella gestione delle dinamiche di gruppo. - <i>Attività di coprogettazione con gli accolti presso la Casa-famiglia sulle iniziative di animazione da proporre</i>: i volontari coinvolgono gli ospiti della Casa-famiglia nella coprogettazione delle iniziative di animazione, permettendo loro di contribuire attivamente alla creazione di attività e programmi che rispondono alle loro esigenze e interessi. Questo coinvolgimento favorisce l'empowerment degli accolti e promuove un senso di appartenenza e responsabilità nella comunità. - <i>Incontri per favorire la socializzazione tra gli ospiti della casa-famiglia</i> (giochi, attività creative, momenti informali): i volontari organizzano incontri regolari per favorire la socializzazione tra gli ospiti della Casa-famiglia, offrendo loro l'opportunità di partecipare a giochi, attività creative e momenti informali di condivisione. Questo coinvolgimento non solo promuove il benessere emotivo degli ospiti, ma offre anche ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'animazione e nella gestione delle dinamiche di gruppo. - <i>Realizzazione di laboratori creativi</i> (pittura, disegno, artigianato o cucina) per consentire agli ospiti di esprimere la propria creatività e di sviluppare nuove abilità: i volontari conducono laboratori creativi presso la Casa-famiglia, offrendo agli ospiti l'opportunità di esprimere la propria creatività e di sviluppare nuove abilità attraverso attività come pittura, disegno, artigianato o cucina. Questo coinvolgimento stimola l'autostima e l'autonomia degli ospiti, mentre offre ai volontari l'opportunità di condividere le proprie passioni e competenze. - <i>Eventi tematici e attività culturali quali organizzazione di momenti conviviali e programmi culturali</i> (proiezioni film, visite esterne a musei, etc.): i volontari organizzano eventi tematici e attività culturali presso la Casa-famiglia, come proiezioni di film, visite a musei e momenti conviviali, per arricchire l'esperienza degli ospiti e promuovere la condivisione di interessi e tradizioni. Questo coinvolgimento favorisce la socializzazione e l'integrazione degli ospiti nella comunità, mentre offre ai volontari l'opportunità di promuovere la cultura e l'inclusione sociale. - <i>Momenti di valutazione con operatori, volontari ed accolti</i>: i volontari partecipano ai momenti di valutazione insieme agli operatori e agli accolti, offrendo il loro contributo per valutare l'efficacia delle attività e identificare eventuali aree di miglioramento. Questo coinvolgimento promuove il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei volontari nel processo decisionale e nell'ottimizzazione delle attività, mentre offre ai volontari l'opportunità di sviluppare competenze nell'analisi dei risultati e nella collaborazione

interprofessionale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- UFFICIO OPERATIVO – STRADA COLLE SAN DONATO 56 -PESCARA PE
- CASA FAMIGLIA “IL SAMARITANO” – VIA CABOTO 49 – PESCARA PE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n° 4 POSTI senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello locale e ai corsi di formazione che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane delle Regioni Abruzzo e Molise, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con Fondazione Caritas/Caritas diocesana e le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile per le sedi) e previsti a metà e a fine servizio con momenti collettivi, se possibile anche residenziali, coinvolgenti tutti i volontari eventualmente in servizio con Fondazione Caritas/Caritas Pescara in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede di servizio in altre sedi di servizio degli enti Fondazione Caritas/Caritas Diocesana di Pescara-Penne, in base alle possibilità del volontario e alle esigenze dell'ente, in determinati o particolari periodi dell'anno di servizio, quali ad es. manifestazioni sul territorio dell'ente, incontri nelle parrocchie sul territorio, eventi ritenuti importanti dagli enti, emergenze temporanee in strutture di accoglienza. Tali trasferimenti sono legati unicamente all'opportunità ulteriore di crescita e formazione per l'operatore volontario.
- Nell'ambito delle attività previste dal progetto, con l'accompagnamento alle esperienze da parte di OLP operatori di strutture e di servizio, i volontari potrebbero espletare il loro servizio previsto sul territorio, al di fuori dal luogo fisico della sede di servizio, presso altre strutture della Fondazione Caritas e della Caritas diocesana di Pescara Penne, presso loro strutture/servizi, luoghi pastorali, luoghi di realizzazione del progetto. Tale possibilità, nell'ambito del rispetto e della applicazione della normativa sul servizio civile, sarà utilizzata per via della presenza dello stesso servizio in più sedi e/o di sedi itineranti. Ciò comporterà anche la disponibilità a prestare servizio, sporadicamente, in orari tardo pomeridiani, serali o durante il fine settimana.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Il giorno 10 ottobre viene festeggiata la festa patronale di San Cetto – Comune di Pescara.

N° ore di servizio settimanali: 25

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**Eventuali tirocini riconosciuti**

Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento presso la Facoltà di Psicologia – Università “G. D’Annunzio” di Pescara-Chieti
- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento presso il Dipartimento di Economia Aziendale – Università “G. D’Annunzio” di Pescara-Chieti
- Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e orientamento con Università di L’Aquila – Area della Psicologia

- Convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari e stage – Università “G. D’Annunzio” di Pescara Chieti – Corso di laurea in Infermieristica
- Convenzione di tirocinio curriculare – Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Convenzione di tirocinio curriculare – Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Scienze Politiche
- Convenzione per lo svolgimento di tirocini - Dipartimento Lingue, Letterature e culture moderne - Università “G. D’Annunzio” di Pescara-Chieti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: <https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore): 42

Sede di realizzazione Formazione Generale: Pontificio Seminario Regionale San Pio X, Via Vernia, 4 – 66100 Chieti (CH)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rinvia in linea generale alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall’Ufficio Nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari che dell’utente dello stesso servizio.

In particolare il progetto prevede:

- lezioni frontali con il supporto di slide e video;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali;
- laboratori e workgroup;
- esercitazioni per attivazione individuale e collettiva;
- dinamiche di gruppo (simulate, giochi di ruolo, lavori collettivi e riflessioni personali)
- visite didattiche presso strutture/progetti per conoscenza guidata;
- testimonianze e racconti delle esperienze di volontariato, di lavoro e personali di “utenti”
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori delle sedi;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell’esperienza del volontario;
- presentazione da parte dei volontari di una relazione di “fine servizio” per una “restituzione” dell’esperienza.

Moduli	Tempistica	Modalità (1)	Formatore
La Caritas Diocesana di Pescara-Penne (ruolo, funzioni e struttura, azioni)	4	F/I	Corrado De Dominicis
Servizio Civile in Caritas: ruoli, prassi, progetti	2	F/I	Corrado De Dominicis
I AREA – ACCOGLIENZA, IDENTITA’, GRUPPO			
Conoscenza di sé	4	F/I	Valeria Pellicciaro
Identità e consapevolezza di sé	2	F/I	Viviana Di Cesare

Conflitti e relazioni	4	I	Luigina Tartaglia
L'apertura all'altro: relazione, valore, gratuità	4	I	Viviana Di Cesare
Identità e condivisione per lavorare in gruppo	6	F/I	Corrado De Dominicis
Lavorare insieme, lavorare in gruppo	4	I	Erminio Di Filippo
II AREA –SERVIZIO CIVILE IN CARITAS			
Fondazione Caritas – identità e bilancio di missione	2	F/I	Corrado De Dominicis
Progetto Servizio Civile Universale – WALK ON!	2	F/I	Luigina Tartaglia
Pace, mondialità, stili di vita, migrazioni	2	F/I	Luigina Tartaglia
Politiche sociali e welfare	2	F/I	Corrado De Dominicis
Identità Caritas: centro di ascolto, osservatorio povertà e risorse, laboratorio Caritas	2	F/I	Viviana Di Cesare
Area Prossimità ed emergenze – obiettivi e attività	2	F/I	Monica D'Alleva
Area Immigrazione e trafficking – obiettivi e attività	2	F/I	Alessia Nespoli
Area Inclusione e autonomia sociosanitaria – obiettivi e attività	2	F/I	Erminio Di Filippo
Formazione e informazione sui rischi e sulla sicurezza sul luogo di servizio	6	F	Massimo Forestiero
Tutela dei dati personali e privacy nelle attività sociali	6	F	Floriana Degl'innocenti
III AREA – INTERVENTI			
Azioni e servizi: cittadinanza, mondialità, animazione di comunità	6	f/i	Luigina Tartaglia
IV AREA – VALUTAZIONE			
Incontro di condivisione e restituzione sui primi 6 mesi di servizio civile svolto	4	F/I	Corrado De Dominicis / Valeria Pellicciaro
Incontro di condivisione e restituzione finale sul servizio civile svolto	4	F/I	Corrado De Dominicis /Valeria Pellicciaro

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Centro diocesano Emmaus – Strada Colle San Donato n°56 – 65129 Pescara PE

Centro diurno El Pelè - Strada Colle San Donato n°56 – 65129 Pescara PE

Casa Famiglia "Il Samaritano" - Via Giovanni Caboto n°49 - 65126 Pescara PE

Durata (ore): 72

Modalità di erogazione: 70% - 30%

Entro il 90° giorno: 50 ore

Entro il terz'ultimo mese: 22 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WAY AUT percorsi di autonomia - PESCARA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3

Giorni Previsti Tutoraggio

N° ore collettive 19

N° ore individuali 7

Tot ore 26

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di avviare il tutoraggio tra il 10° e il 12° mese di Servizio Civile, per una durata di 3 mesi. Esso sarà strutturato in momenti di confronto individuale, lavori di gruppo.

Questa l'articolazione del percorso prevista: 10° mese di servizio:

- 1 primo incontro online di presentazione dell'attività di tutoraggio (1 ora)
- 1 primo colloquio conoscitivo individuale in modalità online (1 ora)
- 1 incontro di gruppo di condivisione attività di servizio e aspettative futuro lavorativo e realizzazione bilancio risorse individuale (4 ore)

11° mese di servizio

- 1 incontro di gruppo di info-formazione con consegna strumenti (elaborazione CV e profilo linkedin, colloquio di lavoro, bilancio risorse, ecc.) (3 ore)
- Attività individuale di realizzazione CV, profilo linkedin, lettera di presentazione (3 ore)
- Attività di valutazione individuale online del lavoro realizzato (1 ora)
- Preparazione e simulazione colloquio di lavoro individuale (2 ore)

12° mese di servizio

- Attività di info-formazione su metodi e siti di ricerca lavoro, sgravi fiscali, bandi autoimprenditorialità, opportunità per giovani (4 ore)
- OPZIONALI: Attività di testimonianza di giovani lavoratori e imprenditori (2 ore)
- OPZIONALI: Visite attività produttive locali (3 ore)

- Valutazione percorso di tutoraggio finale con questionari di valutazione e discussione di gruppo (2 ore)

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale conoscitivo e di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: metodi e canali di ricerca del lavoro

- redazione del CV e profilo LinkedIn
- colloquio di lavoro
- lettera di presentazione

A questa attività seguirà un percorso di followup ed accompagnamento del volontario, sia fornendo consigli utili, sia svolgendo una simulazione di colloquio.

Terza fase

In questa ultima fase verranno presentati il quadro del mercato del lavoro locale attuale, la normativa relativa agli sgravi fiscali e fondi dedicati. Tale attività sarà supportata dalle testimonianze dei giovani del territorio che riporteranno la propria esperienza di inserimento lavorativo, dipendente e/o individuale. Ci sarà anche una visita ad attività virtuose del territorio. Alla fine del percorso ci sarà un incontro di valutazione dell'attività di monitoraggio, sia in plenaria, sia somministrando dei questionari di valutazione. Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante la prima fase, il ricorso a colloqui individuali e attività di gruppo sarà finalizzato all'approfondimento della conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio. Inoltre, sarà possibile affrontare assieme degli orientamenti futuri dei volontari rispetto al mercato del lavoro circostante, preparandoli al contempo a ragionare su sé stessi producendo un bilancio delle risorse individuali, formali, non formali ed informali. Si passerà quindi alla seconda fase, dove l'attività di tutoraggio verterà sulla fornitura di strumenti indispensabili per affacciarsi al mercato del lavoro: oltre alla redazione di un CV aggiornato nelle sue 25 diverse versioni, si approfondirà come creare, aggiornare e rendere efficace un profilo LinkedIn e come costruire una lettera di presentazione, sintetica ed efficace. Seguirà un'attività individuale di lavoro per la messa in pratica di questi modelli, che saranno poi valutati, prima di procedere con una simulazione di colloquio di lavoro. Nell'ultima fase, vi sarà invece una presentazione del mercato del lavoro, le opportunità offerte ai giovani (sgravi fiscali, contributi, ecc.), riportando delle esperienze di giovani lavoratori ed imprenditori; accompagnando infine i volontari presso alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante gli incontri si prevedrà di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "Bilancio delle risorse" (6 ore obbligatorie): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le "Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;
2. Modulo "CV e lettera di presentazione" (7 ore obbligatorie): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV (LinkedIn, ecc.) e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;
3. Modulo "Colloquio di lavoro" (2 ore obbligatorie): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione;
4. Modulo "conosco il mercato del lavoro?" (6 ore obbligatorie): nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego; approfondimento del mercato del lavoro locali, conoscendo giovani imprenditori a livello locale ed effettuando visite di campo. Trasversalmente all'intero percorso si svolgeranno momenti di autovalutazione e valutazione del percorso di tutoraggio, sia a livello individuale che a livello di gruppo. La fase obbligatoria prevede n. 21 ore totali obbligatorie.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita delle realtà produttive virtuose locali e dei Centri per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Gli operatori volontari, inoltre, potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione). Oltre a questa attività, verrà svolto un momento di testimonianza dove i giovani lavoratori ed imprenditori del territorio verranno ospitati per un'attività plenaria del loro percorso lavorativo. N° ore opzionali promosse di tutoraggio 5.